



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Interno
e per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda
pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA LA DOMENICA

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscano. Per comunicati, annunci, ecc. rivolgersi sempre al Direttore - proprietario C. Mealli

MEDITAZIONI

Uno dei nostri più accaniti avversari, con lena affannosa e con una solerzia degna di miglior causa, aggirandosi nei ritrovi più affollati, ove si chiacchiera stupidamente di tutto e di tutti, dai metodi politici del ministero Fortis alla peronospera e alle patate di quest'anno — cerca dimostrare come sia frustranea la nostra levata di scudi e che la famosa opposizione, che entrerà nel campo della prossima lotta amministrativa, esista solo in mente del sottoscritto e di qualche altro povero illuso. E va ripetendo con una singolare rapidità di parola e di gesto, dandosi l'aria di perfetto conoscitore del corpo elettorale — che il nostro è semplicemente un sogno e che il partito dell'Amministrazione non debba preoccuparsene, poiché per esso è ancor saldo il favore e la fede degli elettori.

Chi sogna, in verità, non siamo noi, ma tutti coloro che credono di soffocare la nostra voce e seppelirci; e non riescono a far altro che a scavare ancora di più il loro abisso.

Non è un sogno il nostro, quando la maggioranza degli elettori ha considerazione positiva dello stato miserando, in cui versa la nostra vita amministrativa, e che vuole finalmente una rappresentanza organica, carne della sua carne, espressione genuina e propagandata di una netta dichiarazione di fede.

Chi si illude, non siamo noi, ma è proprio quel partito, il quale non vuol sapere quale immenso desiderio di conoscere, di sentire il nuovo programma di opposizione, si allarga dovunque, in mezzo a quei gruppi di elettori, fino a ieri infatuati dai mirabolanti programmi di elezione, rimasti nell'ombra come un deposito di biblioteca, o un documento d'archivio.

Non è se non un povero sognatore e un povero illuso, che in ogni modo sfidando i fischi e le contumelie della maggioranza dei cittadini, vorrebbe opporsi alla rovina di tutta una specie di degenerazione della funzione elettorale.

Tutti comprendono benissimo che le frasi altisonanti in quei documenti di somma ipocrisia, che sono i programmi nel periodo di lotta, non possono più provocare la temporanea stima e buona fede del paese, che ora mostra nei casi concreti una educazione politica, una praticità e sagacia di criteri amministrativi, di cui non possiamo citare esempi anteriori.

Non è più cosa molto facile a pochi demagoghi opportunisti, fare del Comune uno strumento di dominio per il proprio partito, anziché la sincera rappresentanza della volontà popolare.

Può il paese, dopo l'esperienza del passato, sperar bene dell'attuale Amministrazione, e riconfermarle la fiducia, quando essa l'ha demeritata dando prova d'inefficienza, più che altro?

Di molte superbe e belle promesse noi abbiamo visto il tramonto; ma tramontano anche i partiti, quando si dimostrano disadatti al governo degli interessi pubblici; ed una cosa è certa: che negli organismi malati o in isfacelo, la salvezza dipende da una lotta tra gli elementi vitali e gli elementi morbigeni. Per vincere la complessa e minacciosa malattia che travaglia la nostra città, bisogna fare buon assegnamento su tutti gli elementi vitali, incoraggiarli e chiamarli all'opera epurativa dello ambiente municipale.

L'amministrazione presente per il continuo sperpero delle sue energie nella cultura intensiva degli interessi dei propri benvisi, sarà capace di commettere tutti gli errori e le goffaggini, se il verdetto degli elettori non la riduca in soggezione.

Noi siamo sicuri che gli ammaestramenti del passato e quelli più recenti di fatti e di osservazioni goveranno a far rinsavire il corpo elettorale, e che un vasto sentimento di solidarietà nasca vigoroso in tutte le classi, onde noi gloriarcì della più grande conquista, e salutare la vera redenzione morale e materiale di Brindisi.

La cittadinanza non deve continuare nei vecchi errori e in quei pregiudizi di fede cieca in uomini di nessuna capacità, e dei quali l'intelligenza fu messa intera a grave danno della città. Ma se non altro il male sinora constatato comprende un lato di grande utilità, per questo: che esso eccita lo sviluppo dei migliori istinti, li agguerrisce e li fa capaci di agire nel modo più efficace e di tradursi in una realtà ricca di promesse e di risultati.

I brindisini riconoscono già l'esistenza di un problema amministrativo, la cui soluzione certamente non potrà essere né pronta, né addirittura completa, ma che finirà col porre la direzione della cosa pubblica su basi più logiche, quindi più eque e più solide. E in questo periodo di rinsavimento e di risveglio delle coscienze, i vecchi e moribondi amministratori potranno meglio misurare gli errori e le colpe del loro passato.

Oggi ritenta prevalere ogni antica energia affievolita e scomparsa: la coscienza dei cittadini tenta di riordinarsi, per sperimentare un nuovo sistema di rappresentanza e per veder messe a profitto le migliori sue attività. Tra la noncuranza di molti si è creata una nuova opinione pubblica, che ha messo da parte tutti i vecchi pregiudizi, e alla quale riesce impossibile chiudere gli occhi alla realtà e ai bisogni evidenti del paese.

E questa nuova opinione pubblica è quella che i nostri timidi avversari non vogliono riconoscere; ma essi sappiano che è nostro com-

pito, volgere coraggiosamente e intelligentemente l'occhio per ogni dove e cercar di riguadagnare il tempo perduto, senza lasciar nulla d'intentato per favorire il vivo interessamento del pubblico.

Osica

Le Guardie Municipali ed il servizio di Pubblica Sicurezza

Nella corrente settimana abbiamo veduto diverse pattuglie di guardie municipali e campestri armate di rivoltella, che, secondo l'uso od il regolamento che sia, sogliono portare indosso soltanto quando... la patria è in pericolo. La curiosità, che spesso fa diventare l'uomo petulante, ci ha spinto a chiedere informazioni in merito; e siamo venuti a sapere che parecchie volte i suddetti agenti vengono richiesti da questo Sottoprefetto per prestare servizio di Pubblica Sicurezza, spettante alle sole guardie di città e carabinieri.

A tal proposito domandiamo: il Governo per quale scopo fa obbligo ai Comuni di formarsi un corpo proprio di agenti? Secondo noi per fare unicamente rispettare ai cittadini quel Regolamento di Polizia Municipale, di cui esso stesso autorizza l'applicazione.

Obbliga poi nel medesimo tempo i Comuni a mantenere a proprie spese quel dato numero di guardie di Pubblica Sicurezza, a seconda che i bisogni del luogo lo richiedono; e Brindisi spende all'uopo una somma abbastanza rilevante senza mai avere al completo il corpo delle guardie di città che le spetterebbe.

Intanto è semplicemente curioso come da parte dell'istesso Governo si venga a distogliere in continuazione un servizio — importantissimo per una località pari alla nostra — reso obbligatorio della legge medesima; ed inoltre come ci si debba costringere a mantenere delle guardie di città che sono sempre mandate in altri Comuni, con i quali Brindisi non ha alcun rapporto.

Le conseguenze che arreca alla città un inconveniente simile, si notano purtroppo nei momenti in cui viene a mancare ad essa la sorveglianza da parte delle guardie municipali, il cui numero, fra le altre cose, è anche insufficiente — come è dimostrato — ai bisogni di Brindisi. Basta dare, in tale occasione, un solo sguardo all'aspetto generale del paese, per convincersi che v'è bisogno di provvedere al riguardo energicamente.

Meraviglia poi come l'Amministrazione Comunale, che meglio di noi conosce quanto è dannosa al paese la sospensione prolungata del servizio spettante alle guardie municipali, non

si sia mai intesa nell'obbligo d'impedire, o di far almeno le pratiche per ottenerlo, che esse siano chiamate, ripetiamo, in continuazione a prestare altri servizi non di loro competenza.

L'Autorità Superiore di Pubblica Sicurezza avrebbe poi alla sua volta il dovere — pur facoltandola i regolamenti di richiedere al Municipio quante guardie le bisognano — d'evitare che ciò avvenisse molto spesso; e nel caso si accorgesse per l'avvenire di non poterne fare a meno, dimostrare allora al Governo come il numero delle guardie di città assegnate a Brindisi, non sia sufficiente alle bisogna.

×

Da tutto quanto andiamo man mano facendo osservare alla cittadinanza, questa può apprendere che gli attuali Amministratori mancano realmente di tutte le doti indispensabili a chi deve tutelare gl'interessi d'una città importante com'è la nostra.

Noi intanto sfidiamo sempre a smentirci; siamo sempre pronti — come abbiamo detto in altro numero — ad ingaggiare qualsiasi polemica, s'intende nei modi più corretti, con chi volesse confutarci; è così che si fa la lotta, non già con quei *noli... mezzi* che spesso *impongono* alla parte sana d'una cittadinanza, amministratori i quali mai hanno goduto nè godono la sua fiducia!

IL "DISPENSINO DELLA PROVVIDENZA",

Riportiamo dal *Corriere Meridionale*:

« In Brindisi, per iniziativa di quel solerte giovane sacerdote che è D. Pasquale Camassa, si pensa di fondare una istituzione filantropica, che, col nome assai semplice e modesto di « Dispensino della Provvidenza » mirerebbe allo scopo quanto mai lodevole di affidare alle provvide cure di alcune dame caritatevoli la delicatissima missione di ricercare, ritrovare, soccorrere con ogni dovuta cautela tutte quelle persone, tutte quelle famiglie, le quali, cadute per qualsiasi ragione in ristrettezze desolanti, nascondono le proprie lagrime fra le pareti della loro casa, soffrendo s'lenziosamente pene e miserie indicibili. In verità oggi che da per tutto si fondano e prosperano baliafici, brefotrofi, lazzaretti, manicomi, orfanotrofi, ricoveri di mendicità, asili per l'infanzia abbandonata, case per gl'inabili al lavoro, ospizi marini, istituti per i ciechi, pei sordomuti, per i deficienti, pei figli dei carcerati, e tante altre di queste provvide istituzioni, non dovrebbe mancare in ogni paese, in ogni città almeno, un'opera destinata a portare il raggio benefico della carità nel tugurio dell'erubescenza che, tante volte, è assai più bisognoso, assai più compassionevole di ogni altro sventurato!

« Mi è noto intanto, che per favorire e sollecitare il funzionamento del « Dispensino della Provvidenza » in Brindisi, D. Pasquale Camassa prepara una grandiosa fiera di beneficenza, alla quale le anime gentili e pietose dovrebbero concorrere, inviando al signor Camassa un oggetto qualsiasi, che porti indicato il paese ed il nome del donatore o della donatrice.

« Esprimo una lode quanto mai sentita e meritata al giovane sacerdote, ed auguro alla sua nobile idea la più felice attuazione. »

Da parte nostra aggiungiamo che il signor Camassa ci manifestò questo suo progetto quando s'inaugurò il nostro Asilo di Mendicità e ce ne dimostrò la facilità di tradurlo in atto.

Noi che nella nostra vita giornalistica, abbiamo sempre incoraggiato e appoggiato le cose buone ed utili, guarderemo con occhio di schietta simpatia gli sforzi del nostro amico, diretti a far sorgere nella nostra città un istituto caritativo, che verrà in aiuto di quell'infelice e clandestina classe di sofferenti, che nascondono, per naturale erubescenza, le proprie miserie.

Abbiamo intanto potuto osservare i pregevoli doni ed offerte che, a tale scopo, il nostro amico va ricevendo dai centosettanta paesi da

lui finora frequentati per ragione del suo ministero di sacro oratore.

Ne diamo qui un primo elenco:

Signorine Maria e Ida Alfidi, *Frascati*, Elegantissimo porta-spazzola ricamato in oro e seta.

Signora Pacidi-Graziani, *Alvito*. Ferma carte, portagiornali in seta, pantofole, fazzolettino con pizzo al tombolo, sottolume, taccuino.

Signora Paradisi-Marsella, *Sora*. S. Pietro in bronzo, quadretto della Vergine, bossolo di cacao, statua in gesso.

Cav. L. Scarciglia, *Minervino di Lecce*. Lire quindici.

Signora Nassisi-Barbara, *Loreto Aprutino*. Specialità abruzzesi.

Cav. Gioacchino Fuortos, *Giuliano*. N. 52 cartoline illustrate del Capo di Leuca.

Signorina Caterina Macri, *Otranto*. Lire due. Signora Marzo-Sarcinella, *Cerfignano*. Anello d'oro, ditale d'argento.

Cav. Raffaele Alfidi, *Luco nei Marsi*. L. dieci. Signora Blasi Rampino, *Trepuzzi*. Coperta in filo per due piazze.

Sac. Michele Lisi, *Locorotondo*. Medaglia giubilare.

Signorina Lea Puggioli, *Ginosa*. Lire due.

Arc. Pignataro, *Carpignano*. Un nettapenne in velluto.

Sac. Pasquale Mores, *Lucera*. Lira una.

Signorina Valentina Bellisario, *Tuglie*. Camicia per signora, stoffe per due camicette.

Can. N. Ferramosca, *Maglie*. Quadro ad olio e quadro in seta.

Signore De Pompeis-Faiella *Alanno*. Camicia per signora.

Can. Tondi, *Copertino*. Lire una.

Signor Raffaele Faiella, *Alanno*. Leone XIII in alluminio.

Suore del Sacro Cuore, *Pontecorvo*. Merletto in seta, quadro con fiori di midollo di ramo di fico, due intagli, cuscinetto per spilli.

Eugenio Faiella, *Sulmona*. Porta-monete in bulgario.

Duca Venturi, *Tuglie*. Lire tre.

Signorina Giustinella Faiella, *Roma*. Calendario panorama.

Signorina Serafina Vacca, *Tagliacozzo*. Pendola in nickelio, braccialetto in argento.

(Continua)

Le feste estive a Lecce

Esse si svolgeranno secondo il programma seguente, a cominciare da oggi.

Domenica 4

Ore 8 — Rivista Militare di Presidio nella via Francesco Lu Re.

Ore 9 — Formazione del Corteo nell'atrio del Palazzo di Prefettura. Il Corteo percorrerà le vie Umberto I., Principi di Savoia, Arco di Trionfo, Giuseppe Palmieri, Vittorio Em., Tribunali, Piazza della Posta.

Ore 10 — Inaugurazione del Monumento al Duca Sigismondo Castromediano.

Ore 10 1/2 — Inaugurazione del Busto e della Lapide commemorativa a Felice Cavallotti.

Ore 11 — Discorso Commemorativo del Duca Castromediano pronunziato nel Politeama dal prof. Michelangelo Schipa.

Ore 12 1/2 — Discorso Commemorativo di Felice Cavallotti pronunziato nel Politeama dall'on. avv. Francesco Rubichi.

Ore 17 — Apertura al pubblico dell'Anfiteatro Romano: Prezzo d'ingresso cent. 10 a persona. Il ricavato andrà a beneficio dell'Istituto per gl'invalidi al lavoro. Nella sera musica in piazza S. Oronzo con illuminazione straordinaria.

Ore 21 1/2 — Serata di gala nel Politeama.

Lunedì 5

Ore 9 — Inaugurazione e consegna della bandiera al Ricreatorio Scolastico Comunale. Gli alunni delle Scuole canteranno un inno d'occasione musicato dal maestro Albani su versi

di Dall'Ongaro. La cerimonia si compirà sul fronte principale dell'Edificio Scolastico.

Ore 17 — Festa in Villa a beneficio della Società del Tiro a Segno.

Ore 17 1/2 — Visita dell'autorità all'Anfiteatro Romano.

Martedì 6

Ore 10 — Inaugurazione del Busto in bronzo al fondatore dell'Istituto Tecnico prof. Giuseppe Ceschi. Il prof. Brizio De Santis pronunzierà nell'aula magna il discorso commemorativo.

Ore 17 — Festa popolare campestre in piazza d'armi. Nella sera musica in piazza Sant'Oronzo illuminata straordinariamente.

Ore 21 1/2 — Spettacolo in musica al Politeama.

Mercoledì 7

Ore 17 1/2 — Gara ciclistica di resistenza su strada.

Ore 19 — Inaugurazione della Scuola d'Arti e Mestieri nella sede della Società Operaia di M. S. Il Presidente signor Francesco Franco fu Domenico pronunzierà il discorso inaugurale.

Ore 20 — Fiaccolata dei ciclisti.

Ore 21 1/2 — Spettacolo in musica al Politeama. Nella sera vi sarà musica in piazza S. Oronzo ed illuminazione straordinaria.

Giovedì 8

Ore 10 — Inaugurazione dell'Esposizione Storica nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico.

Ore 18 — Corso di fiori che partendo da Piazza Arco di Trionfo si svolgerà per le vie Giuseppe Palmieri, Vittorio E., Tribunali, Piazza della Posta e viceversa. Saranno dati premi ai tre equipaggi, ai tre balconi e ai tre negozi meglio addobbati. Nella sera musica in piazza Sant'Oronzo straordinariamente illuminata ed accensione di fuochi artificiali in piazza Castromediano.

Ore 21 1/2 — Serata di gala al Politeama.

I premi Reali per l'Esposizione di Milano

Come è noto S. M. il Re volle contribuire al miglior successo all'Esposizione di Milano con un generoso compenso di L. 100000.

Il Comitato esecutivo, manifestò tosto al Sovrano l'intenzione di assegnare detta somma alla creazione di premi e concorsi in occasione dell'Esposizione ed avendo ottenuto il gradimento di S. M. deliberò di destinarla nel modo seguente:

Per l'agricoltura un premio di Lire 5,000 all'ente morale o al Consorzio privato che meglio abbia provveduto nell'ultimo decennio a notevoli opere di restauro di bacini montani ed al miglioramento di pascoli a vantaggio dell'economia di zone alpine od appenniniche e della pianura sottostante;

Un premio di lire 5,000 a chi da almeno un decennio si è dedicato continuamente al miglioramento del bestiame bovino del nostro paese sia con incroci, sia con selezioni, per la produzione del latte, del lavoro e della carne coll'intendimento finale di sviluppare l'allevamento indigeno per abolire gradualmente l'importazione di razze estere.

Questi due concorsi sono nazionali.

Per l'arte decorativa concorso internazionale con premio unico di L. 10,000 alla Categoria 2^a classe 1.^a (arredamento completo di appartamenti).

Per i trasporti di terra: Lire 10,000 per il concorso di automobili in servizio pubblico.

L. 10,000 all'aeronautica senza indicare, per ora, se ed in qual misura si dovrà dividere tale somma.

L. 5,000 per l'agganciamento automatico dei vagoni, con l'indicazione che parte di tale somma possa essere destinata per aiutare le esperienze di quegli inventori che non avessero mezzi per effettuarle;

L. 5,000 per un apparecchio maneggevole e semplice che permetta agli operai elettricisti di assicurarsi senza pericolo della presenza di

correnti ad alto potenziale nelle condutture che debbono toccare nei lavori:

Questi quattro concorsi sono tutti internazionali.

Per le belle arti concorsi nazionali ai premi di L. 5,000 per i progetti di architettura in cui predomini assolutamente l'arte (disegni acquarelli, bozzetti di edifici costruiti o da costruirsi ecc).

L. 5000 per i rilievi e restauri riguardanti monumenti artistici e rappresentati artisticamente.

Per i festeggiamenti L. 5,000 per il concorso internazionale Ippico, L. 5,000 per il concorso internazionale Bandistico.

Per la Galleria del Lavoro premio internazionale di L. 10,000 per quel perfezionamento, quel processo di fabbricazione, per quella macchina o quell'apparato che abbiano effettivo merito o valore intrinseco e carattere di novità e la cui applicazione sia per recare la maggior somma di vantaggi alla produzione e all'economia nazionale.

Per la Sezione Igienico-Sanitaria: Premio internazionale di L. 5,000 per la migliore organizzazione dimostrata efficace all'esperienza per la provvista e la distribuzione di latte sano e puro nei centri popolosi.

Per la Sezione di Previdenza premio internazionale di L. 10,000 per il miglior tipo di alloggio popolare adatto al clima dell'Italia Settentrionale.

Per i Trasporti Marittimi premio internazionale di L. 5,000 per barche a motore.

Le prime manovre!...

I caporioni del partito dell'Amministrazione, di fronte al grave pericolo che minaccia la rielezione dei consiglieri caduti, in seguito alle ferme dimissioni del Sindaco, tentano di costringere l'egregio Cav. Balsamo a ritirarle, non considerando le recenti sventure da cui è stato colpito.

Al loro tornaconto pospongono ogni doveroso riguardo!...

Denunziamo queste indecorose arti al corpo elettorale, affinché giudichi e prepari la meritata risposta.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, è prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HERION di Venezia.

CRONACA

Associazione fra proprietari e fittavoli - Consorzio Agrario.

Giovedì 1. corrente venne inaugurato a Napoli con un discorso dell'On. Chimienti il Circolo Pugliese; alla nostra associazione pervenne il seguente telegramma:

« Inaugurazione circolo pugliese splendido discorso vostro chiaro rappresentante assemblea deliberava unanimemente inviare saluto S. V. capo associazione che ha nostro circolo scopo intenti commissario Presidente Duca D'Ascoli. »

Il Sig. Mazari Villanova si affrettò a rispondere al cortese e deferente saluto.

— La presidenza del Consorzio agrario ci informa che la benefica istituzione non ha dato principio alle sue operazioni, perchè ancora non è stato ultimato l'atto costitutivo del Consorzio. È sicura però che nel corrente mese, regolate tutte le altre formalità volute dalla legge, il Consorzio sarà in grado di funzionare.

— Nei giorni 9. 10. 11 del corrente sarà tenuto a Bari il congresso di legislazione e statistica agraria. Sarà inaugurato da S. M. il Re e relatore, fra gli altri, sarà anche l'on. Chimienti.

L'associazione fra proprietari e fittavoli, nonchè il Consorzio agrario di Brindisi hanno aderito al Congresso, e saranno rappresentati dal loro presidente Sig. Alfredo Mazari Villanova.

Disgrazia evitata

La mattina del giorno 2 corrente, due cavalli attaccati ad un pesante carro si davano a precipitosa fuga lungo il Corso Garibaldi, e sarebbero avvenute serie disgrazie, se non fosse accorso a fermarli la guardia municipale Miglietta che col compagno Bozzi era in servizio di P. S.

Ci congratuliamo vivamente con la brava guardia.

Dalla Questura

Furti — La notte del 27 al 28 spirante mese ignoti ladri mediante chiave falsa penetrarono nel negozio di Flores Isaia, fu Angelo di anni 40 da Brindisi sito in via S. Lucia, ed involarono circa un quintale di formaggio del valore di L. 250, lire quindici in argento e cinque di bronzo, più un napoleone d'oro.

I ladri nell'uscire si dimenticarono un ferro atto a scassinare.

La P. S. indaga per scoprire i colpevoli.

— La notte del 28 al 29 ignoti ladri, mediante scalata, da un finestrino che sporge alla Piazza coperta penetrarono nella cantina tenuta da Monaco Pasquale di Giacomo e rubarono una certa somma da un tiretto.

— Vennero anche arrestati dalle Guardie di Finanza certo Ferrara Pasquale, di Salvatore, Zaccaria Eupremio e Guido Vito di Alfonso.

Oltraggio — Le Guardie Campestri Micali e Zecca procedettero all'arresto dei fratelli Teodoro e Salvatore Milano di Alfonso per oltraggio, minacce e vie di fatto contro le guardie suddette.

Arresto — Mediante mandato di arresto emesso dall'Ill.mo Signor Pretore fu tradotto in Questura un tal Desiato Vito fu Antonio di anni 43 da Francavilla qui domiciliato, perchè responsabile di violenza carnale in danno della propria figlia Giuseppina di anni 16.

— Venne arrestato da questo Maresciallo di P. S. Sig. Sparla, il nominato Gorgoni Luigi da Brindisi, dovendo scontare parecchi mesi di reclusione per appropriazione indebita in danno di diverse persone.

Ferimento — Le Guardie Municipali arrestarono un tal Epifani Oronzo di anni 46 da Ostuni, perchè per futili motivi venne a via di fatto e schiaffeggiò certo Iurame Carmelo che cadde a terra tramortito. Nella caduta battè la testa causandosi una ferita all'occipite e distorsione al braccio sinistro, che dal Dottore Roncella furono giudicate guaribili oltre 40 giorni salvo complicazioni.

Mortalità dei bambini durante l'estate

O voi mamme, che adorare il vostro angioletto, badate all'estate! Essa è un'insidia costante, una continua minaccia per l'esistenza del vostro caro piccino, con tutta la sequela di diarree, di coliche di enteriti, ecc, ecc. di cui è appertatore.

Aggiungete ora a tutto ciò il pericolo di inoculare al vostro bambino la tubercolosi, per mezzo del latte di mucche affette da morbo perlaceo, (che è appunto la tubercolosi dei bovini) ed avrete schierate dinanzi a voi tutte le forze dell'implacabile nemico.

Ed ora che questo nemico conoscete, difendetevi mamme, con tutte le forze che il vostro amore può ispirarvi, con tutti i mezzi che la scienza vi mette a disposizione.

Uno tra tutti è il mezzo che da solo può giovarvi: quello di regolare razionalmente la nutrizione del piccino, servendovi unicamente di cibi sani, semplici e nutritivi, ma nello stesso tempo anche puri ed esenti da fermentazioni o da germi insidiosi.

Un alimento ideale in questo senso è la ben nota farina latte Nestlé, preparata semplicemente con polvere di biscotto e con latte svizzero purissimo, condensato e convenientemente zuccherato.

Quest'ottimo prodotto che conta oltre 35 anni d'incontrastato successo, è quanto di meglio possiate desiderare. Basta un pò d'acqua per preparare con esso una eccellente e fragrante pietanza, sia della consistenza di una pappina, sia in forma di bevanda da dare ai più piccini col poppatoio. Vedrete come i vostri bimbettini gradiranno tale alimento e come ne avvantaggeranno!

Stato Civile

dal 27 Maggio al 3 Giugno 1905

Nati 24 — Bramo Ugo, Corsa Antonia. Scatigno Concetta, Fiusco Cosimo, Crastolla Giuseppa, Libardo Iolanda, Fornaro Damiano, Brescia Cosimo, Barletta Cosimo, Barba Raffaella, Stama Filomena, Carbone Fernanda, Tripaldi Concepita, Andriani Maria Luisa, Schiari Oddone, D'Amico Oronzo, Palazzo Francesco, Attolico Cosimo, Romano Angela, Morelli Giuseppe, Dell'Aglio Damiano, Arigliano Maria, Giuliani Filomena, Gesto Addolorata.

Morti 6 — Margheriti Iolanda m. 15, Saponaro Cosimo m. 7, Capobianco Francesco a. 1, Cantante Antonia a. 17, Camassa Guglielmo a. 3, Perrino Giuseppe a. 7.

Pubblicazioni 1 — Mauro Vincenzo a. 22 con De Pace Raffaella a. 22.

Matrimoni 4 — Rosito Cataldo a. 41 con Campa Addolorata a. 40, Bersano Domenico a. 26 con Parabita Teodora a. 18, Donno Nicola a. 42 con Palumbo Cesaria a. 33, Bleva Cosimo a. 22 con Miglietta Maria a. 17.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1905

AVVISO

Si vendono **SUOLI** edificatorii a dilazione e per cassa al Viale Indipendenza, Via Mazzini, Strade di circonvallazione e Porta Lecce.

Per trattative rivolgersi all'Ingegnere Sig. Nisi (Studio: Palazzo De Marzo dalle 9 alle 12).

AFFANNO

Asma Bronchiale - Bronchite cronica

Il miglior rimedio prescritto e adottato generalmente dai più distinti Clinici per guarire radicalmente l'Asma d'ogni specie, il **Catarro bronchiale** e la **bronchite cronica** con tosse ostinata, è il **LIQUORE ARNALDI**, balsamico, solvente, espettorante. Le più calde attestazioni di riconoscenza di persone guarite quasi miracolosamente, provano la sua superiorità assoluta su altri rimedi che non sono che calmanti provvisori.

Scrivere al Premiato Stabil. Chimico Farmaceutico **CARLO ARNALDI**, Via Vitruvio 9. MILANO per avere elegante opuscolo gratis.

